



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,  
per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV*

### IL DIRIGENTE

VISTO l'articolo 97 della Costituzione Italiana;

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato” ed il relativo regolamento di attuazione approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n.827 e successive modificazioni;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n.183 e successive modificazioni concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari ed in particolare istitutiva del Fondo di Rotazione (art. 5);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modificazioni recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”, ed in particolare l'art. 5, comma 2;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 riguardante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Disposizioni Generali comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, ed in particolare gli articoli 115, 116, 117 e l'Allegato XII, concernenti l'informazione e la pubblicizzazione del programma;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C(2014) del 29 ottobre 2014, n. 8021 concernente l'approvazione dell'Accordo di Partenariato (AdP) CCI2014IT16M8PA001, in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei in Italia;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C(2014) del 17 dicembre 2014, n. 9952 concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento CCI: 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Programmazione 2014-2020 - a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- CONSIDERATO il Piano finanziario del PON “Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento”, pari a 3.019.000.000,00 euro, di cui 2.158.437.000,00 a valere sul FSE, secondo la seguente articolazione per Categoria di Regione: 1.509.470.000,00 per le Regioni meno sviluppate, 138.543.000,00 per le Regioni in transizione, 510.424.000,00 per le Regioni più sviluppate;
- VISTI i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento” 2014-2020 (FSE - FESR) – approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 maggio 2015;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, l'articolo 7, comma 7, lett. o), che prevede nell'ambito della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale (di seguito, DGEFID) la funzione di Autorità di gestione del PON FSE “Competenze per lo sviluppo” e del PON FESR “Ambienti per l'Apprendimento” nelle regioni obiettivo Convergenza - Programmazione e gestione delle risorse nazionali del Fondo aree sottoutilizzate;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753 concernente l'organizzazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione università e ricerca che definisce e individua, tra l'altro, gli Uffici cui sono attribuite le funzioni delle diverse Autorità previste dai Regolamenti Europei sopra menzionati, per l'attuazione e il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo dei PON;

- VISTO** in particolare l'allegato 4 del citato d.m. n. 753 del 2014, che prevede in capo all'Ufficio IV della DGEFID la funzione di Autorità di gestione dei Programmi operativi per l'istruzione finanziati dai Fondi strutturali europei e dei Piani e progetti per l'istruzione finanziati dal Fondo di sviluppo e coesione e relativo monitoraggio, attuazione, gestione, valutazione e controllo;
- VISTO** il decreto del Direttore generale della DGEFID prot. n. 12 del 3 aprile 2015, registrato dalla Corte dei Conti il 5 giugno 2015, foglio 2371, con il quale il Dirigente dell'Ufficio IV è stato incaricato, fra l'altro, a svolgere la funzione di Autorità di Gestione dei Programmi Operativi sopramenzionati con gli specifici compiti ad essa attribuiti dai Regolamenti Comunitari;
- VISTA** la Strategia di comunicazione del PON "Per la Scuola" 2014-2020 – approvata dal Comitato di Sorveglianza del 28 maggio 2015 –, elaborata per garantire la più ampia comunicazione relativa ai Programmi finanziati dai fondi strutturali;
- CONSIDERATO** che tra gli strumenti di realizzazione della Strategia di comunicazione sono fondamentali le Azioni di disseminazione in presenza, compresi gli eventi di informazione, comunicazione e sensibilizzazione, nonché manifestazioni e seminari tematici su tutto il territorio nazionale;
- CONSIDERATO** che tra i soggetti promotori di tali azioni la Strategia di comunicazione del PON include le "scuole polo", ossia istituzioni scolastiche individuate a livello territoriale che costituiscono un punto di riferimento di carattere organizzativo e gestionale per le altre scuole del territorio;
- RITENUTO**, pertanto, opportuno individuare le Istituzioni scolastiche che, disponendo di spazi, attrezzature, professionalità ed esperienze adeguate, possano svolgere il ruolo di "scuole polo" per la realizzazione di progetti e attività di informazione, disseminazione e valorizzazione a supporto della Strategia di comunicazione e delle modalità di attuazione del "PON Per la Scuola" 2014-2020;
- VISTO** l'Avviso prot.n. AOODGEFID/1052 del 2 febbraio 2017 "Programma Operativo Nazionale 'Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento' 2014-2020. Fondo Sociale Europeo Azione 4.2 Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione del programma, degli interventi e dei suoi risultati", concernente la pre-selezione di "Scuole polo" a supporto della Strategia di comunicazione e delle modalità di attuazione del PON "Per la Scuola" 2014-2020;
- VISTO** il Manuale per la valutazione – Istruzioni per i nuclei di valutazione –, rivolto alle Commissioni istituite presso gli Uffici Scolastici Regionali cui è stato assegnato il compito di valutare le candidature;
- CONSIDERATO** che la procedura descritta nel suddetto Avviso per l'ammissibilità e la selezione delle candidature è svolta attraverso l'inserimento dei dati da parte delle Istituzioni Scolastiche nel Sistema "Gestione degli Interventi (GPU)" con criteri prestabiliti, indicati nell'Avviso stesso;
- VISTA** la nota prot. n. AOODGEFID/3277 del 22 marzo 2017 relativa alla pubblicazione delle graduatorie definitive, suddivise per ciascuna Regione, degli Istituti scolastici individuati dai nuclei di valutazione territoriali sulla base dei criteri di ammissibilità e di selezione contenuti nel citato Avviso;

CONSIDERATA la necessità di dare avvio, nel più breve tempo possibile, ad una prima fase di attività seminariali con le istituzioni scolastiche, finalizzate alla condivisione delle finalità, degli obiettivi, delle modalità di attuazione e gestione dei progetti relativi agli avvisi di cui alla nota prot. n. AOODGEFID/950 del 31 gennaio 2017;

VISTA la nota prot. n. AOODGEFID/4931 del 12 maggio 2017 con la quale, d'intesa con gli Uffici scolastici regionali competenti, vengono elencate, fra quelle utilmente collocate nelle graduatorie pubblicate, le istituzioni scolastiche situate nel capoluogo di regione, ovvero quelle più vicine alla sede individuata per la prima fase delle attività seminariali;

VISTE le note con le quali sono stati autorizzati i progetti e assegnati i fondi in favore delle suddette istituzioni scolastiche, afferenti ai diversi ambiti regionali, di seguito dettagliate:

Prot. n. 7961 del 19.5.2017	Regione Abruzzo	€ 60.000,00=
Prot. n. 3125 del 16.3.2017, come rettificata dalla nota prot. n. 3288 del 23.3.2017	Regione Basilicata	€ 60.000,00=
Prot. n. 7962 del 19.5.2017	Regione Calabria	€ 60.000,00=
Prot. n. 4999 del 16.5.2017	Regione Campania	€ 60.000,00=
Prot. n. 7964 del 19.5.2017	Regione Emilia-Romagna	€ 60.000,00=
Prot. n. 7965 del 19.5.2017	Regione Friuli-Venezia Giulia	€ 60.000,00=
Prot. n. 7966 del 19.5.2017	Regione Lazio	€ 60.000,00=
Prot. n. 7967 del 19.5.2017	Regione Liguria	€ 60.000,00=
Prot. n. 7968 del 19.5.2017	Regione Lombardia	€ 60.000,00=
Prot. n. 7969 del 19.5.2017	Regione Marche	€ 60.000,00=
Prot. n. 7970 del 19.5.2017	Regione Molise	€ 60.000,00=
Prot. n. 7971 del 19.5.2017	Regione Piemonte	€ 60.000,00=
Prot. n. 7972 del 19.5.2017	Regione Puglia	€ 60.000,00=
Prot. n. 7973 del 19.5.2017	Regione Sicilia	€ 60.000,00=
Prot. n. 7974 del 19.5.2017	Regione Toscana	€ 60.000,00=
Prot. n. 7975 del 19.5.2017	Regione Veneto	€ 60.000,00=

TENUTO CONTO della disponibilità del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l’Apprendimento” 2014-2020 – pari a euro 3.019.000.000,00 – e in particolare l’importo dell’Asse IV “Assistenza tecnica” – pari a euro 113.228.000,00 – che comprende l’Azione 4.2.3 “Seminari, manifestazioni e convegni di promozione del Programma”, come descritto nel prospetto riepilogativo con il dettaglio per ciascuna categoria di regioni:

<b>ASSE IV Assistenza tecnica</b>	<b>Dotazione</b>	<b>Impegnato</b>	<b>Disponibilità</b>	<b>Importo da assegnare</b>
<i>Regioni meno sviluppate</i>	76.916.000,00	26.075.282,81	50.840.717,19	300.000,00
<i>Regioni in transizione</i>	7.752.000,00	1.498.274,88	6.253.725,12	120.000,00
<i>Regioni più sviluppate</i>	28.560.000,00	8.395.863,01	20.164.136,99	540.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>113.228.000,00</b>	<b>35.969.420,70</b>	<b>77.258.579,30</b>	<b>960.000,00</b>

DECRETA

### **Articolo 1**

Per le attività in premessa indicate si assegna l'importo complessivo pari a euro 960.000,00 (novecentosessantamila/00), di cui 300.000,00 alle Regioni meno sviluppate, 120.000,00 alle Regioni in transizione e 540.000,00 alle Regioni più sviluppate, secondo la seguente ripartizione:

Regione Abruzzo	€ 60.000,00=
Regione Basilicata	€ 60.000,00=
Regione Calabria	€ 60.000,00=
Regione Campania	€ 60.000,00=
Regione Emilia-Romagna	€ 60.000,00=
Regione Friuli-Venezia Giulia	€ 60.000,00=
Regione Lazio	€ 60.000,00=
Regione Liguria	€ 60.000,00=
Regione Lombardia	€ 60.000,00=
Regione Marche	€ 60.000,00=
Regione Molise	€ 60.000,00=
Regione Piemonte	€ 60.000,00=
Regione Puglia	€ 60.000,00=
Regione Sicilia	€ 60.000,00=
Regione Toscana	€ 60.000,00=
Regione Veneto	€ 60.000,00=

**TOTALE € 960.000,00=**

### **Articolo 2**

Il predetto importo pari a euro 960.000,00 (novecentosessantamila/00), graverà sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "PON Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" 2014-2020 – Asse IV "Assistenza tecnica" – Azione 4.2.3 "Seminari, manifestazioni e convegni di promozione del Programma".

Il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ed è inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera g-bis) del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modificazioni.

**IL DIRIGENTE**  
Annamaria Leuzzi